



LA STORIA PUNISCE CHI ARRIVA IN RITARDO

Si è chiusa oggi, con la definizione della sola parte economica, la tornata contrattuale per il rinnovo del CCNL SIAE. Ha partecipato al tavolo confederale, oltre alle delegazioni delle due parti, anche il direttore generale Matteo Fedeli.

L'adeguamento economico sarà di 300 euro lordi mensili più 900 euro lordi di una tantum, che saranno erogati:

- 900 euro a luglio 2026;
- 150 euro a gennaio 2027;
- 100 euro a gennaio 2028 e 50 euro a settembre 2028; con l'impegno ad anticiparlo se ce ne saranno le condizioni.

A questo si somma il mantenimento degli attuali scatti economici, che verranno erogati in aggiunta agli aumenti contrattuali per 700 lavoratori su 850, fino alla loro trasformazione in scatti di anzianità per tutte le lavoratrici e lavoratori di SIAE entro il 2029.

SLC CGIL, FISTEL CISL, UIL FP e UGL COMUNICAZIONI ritengono di aver raggiunto con questo accordo un importante risultato, non solo per il quantum economico, solo qualche mese fa per nulla scontato, ma anche per il cambio di passo relativo alle relazioni sindacali.

Viene finalmente superato una sorta di blocco ideologico relativo alla dinamica delle retribuzioni che si voleva legare esclusivamente a valutazioni unilaterali aziendali, lasciando al personale escluso, il solo adeguamento automatico. Un cambio di paradigma fondamentale cercato dal sindacato confederale, a partire dalla contrattazione sulla riorganizzazione della rete e che continuerà con quello sui cantieri che si aprirà dopo la pausa estiva.

Riguardo alle materie che verranno trattate in questi cantieri, oggi è stata concordata un'anticipazione sul tema della genitorialità:

- Congedo per paternità e parentale: l'Azienda propone una condizione di maggior favore rispetto alle condizioni contenute all'interno dell'art. 32.

Le relazioni sindacali avanzate non si limitano a gestire il presente, ma governano il futuro, tracciando la differenza tra chi subisce il cambiamento e chi lo guida. Oggi è ampiamente dimostrato che la soddisfazione del personale è il vero motore della produttività: le aziende più innovative d'Europa scalano le classifiche di qualità proprio perché mettono il benessere delle lavoratrici e lavoratori al centro della propria strategia.

./.

Per raggiungere questi standard, tuttavia, è necessaria una dialettica di alto livello, fondata sul rispetto reciproco e sulla collaborazione. Un traguardo non garantito, se consideriamo le vecchie dinamiche che ancora appesantiscono la nostra vita lavorativa. Ci riferiamo sia a certe prassi organizzative aziendali, sia, purtroppo, a sigle sindacali che alimentano la cultura del sospetto, preferendo far leva sul malcontento e sulla preoccupazione pur di mantenere una quota di consenso.

./.

Le parole e il modo in cui si raccontano i fatti hanno un peso enorme: possono aprire le porte al futuro dando speranza, oppure sbarrarlo diffondendo paure. La paura congela lo stato delle cose; la speranza e il coraggio lo cambiano. Per questo invitiamo le lavoratrici e lavoratori a leggere attentamente i testi dell'accordo, senza il filtro di chi promuove la conservazione dello *status quo*, per conservare il proprio ruolo.

Nei prossimi giorni convocheremo una nuova assemblea per approfondire i testi e, insieme, programmare i prossimi passi.

SLC CGIL

FISTel CISL

UIL FP

FNC UGL COMUNICAZIONI

Roma, 25 giugno 2026